

ASSISTENZA VOLONTARIA

Migliaia di volontari per garantire il trasporto di malati. Centosessantamila trasporti l'anno per urgenze, disabili ed anziani

Quattromila volontari che operano quotidianamente nei servizi di trasporto di malati, anziani e disabili; settemila soci contribuenti che sostengono economicamente, attraverso le quote sociali, le 31 associazioni attive sul territorio; 70 ragazzi e ragazze in servizio civile volontario; una dotazione di 217 automezzi attrezzati. Delle 31 associazioni che svolgono sul territorio provinciale servizi di trasporto socio-sanitario, 16 operano nell'area montana, 7 nell'area centrale e 8 nell'area nord.

Ogni anno le associazioni di Pubblica Assistenza svolgono circa 160 mila servizi di trasporto socio-sanitario. Nell'anno 2007 la stragrande maggioranza – oltre 113 mila, pari al 71% del totale – ha interessato la zona centrale della provincia; poco meno di 28 mila servizi hanno riguardato invece l'area sud (18%) e 18 mila quella nord (11%).

Le emergenze-urgenze, con 18.956 trasporti effettuati, hanno costituito poco più dell'11% del totale. Oltre 34 mila le prestazioni erogate per il trasporto dializzati, 31.862 per persone che dovevano effettuare visite o terapie, 11.171 i trasporti interospedalieri. Per quanto riguarda i disabili, l'attività delle associazioni ha riguardato 3.533 servizi di tra-



sporto scolastico, 14.219 ai centri di socializzazione, 16.304 per attività lavorative. Completa il quadro dei servizi erogati nell'anno 2007 il trasporto degli anziani (7.751, pari al 4,86% del totale), la consegna di farmaci (233), sangue (3.651) e pasti (1.048), la presenza a manifestazioni sportive (1.856) e altre attività. Sono i numeri che fotografano l'attività delle associazioni modenesi di Pubblica Assistenza aderenti all'Anpas, quelle cioè che si occupano di trasporto socio-sanitario in convenzione con gli enti locali e con le aziende sanitarie.

«Una realtà importante, non solo dal

punto di vista quantitativo ma anche per la qualità del servizio erogato – spiega il **presidente della Provincia di Modena Emilio Sabattini** – Sono un elemento fondamentale a supporto delle istituzioni pubbliche nel fornire servizi alle persone in difficoltà».

Nell'illustrare i dati relativi all'attività delle associazioni Franco Boldini e Enrico Scannavini, del Coordinamento provinciale delle Pubbliche assistenze, sottolineano che «le associazioni di Pubblica Assistenza sono nate con lo scopo di dare risposte a bisogni delle proprie comunità, e dalle comunità e dai cittadini ricevono l'indispensabile sostegno e disponibilità di tempo e di risorse, comunque non sufficiente a garantire l'aumento dei bisogni. Le risorse derivanti dalle attività – concludono - vengono reinvestite in dotazioni sanitarie e attraverso l'attivazione di servizi innovativi ed in risposta alle nuove esigenze del territorio».

«La collaborazione costante tra Pubbliche Assistenze, aziende sanitarie, Modena Soccorso e segreteria provinciale per la formazione – spiega **Federico Gubertini del Coordinamento provinciale** – hanno consentito alle associazioni di raggiungere livelli formativi molto importanti e omogenei che assicurano ai cittadini delle nostre comunità interventi sempre più qualificati».

